

ITALIANO 5 ^

VERSO I TRAGUARDI DI COMPETENZA

L'alunno:

comprende testi di tipo diverso, ascoltati, per scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, e ne individua il senso globale e/o le informazioni principali;
 partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;
 legge e comprende testi di vario tipo, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi;
 utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili all'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale;
 acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica;
 legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali;
 scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre;
 rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli;
 capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio;
 riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico;
 riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alle varietà di situazioni comunicative;
 padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

UNITA'	OB. DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI	ATTIVITA'
SETTEMBRE: PROVE D'INGRESSO			
ottobre 2015 il racconto fantastico, le parti variabili del discorso	<p>Ascoltare e parlare Raccontare storie fantastiche sulla base di stimoli dati.</p> <p>Leggere Comprendere un testo fantastico individuandone gli elementi principali.</p> <p>scrivere Scrivere in modo collettivo e individuale semplici testi di fantasia sulla base di stimoli dati.</p> <p>Riflessione sulla lingua Riconoscere e distinguere le parti variabili del discorso.</p> <p>Lessico Arricchire il patrimonio lessicale attraverso riflessioni su campi semantici.</p>	Le caratteristiche del racconto fantastico. Le parti variabili del discorso. I campi semantici.	Attraverso la scelta e l'uso di immagini chiediamo a ciascun bambino di inventare una breve storia fantastica da esporre ai compagni. Analizziamo alcuni testi fantastici per individuarne la struttura e le caratteristiche testuali. Individuiamo le strategie inventive. Proponiamo la scrittura collettiva di un testo fantastico sulla base di determinati stimoli. Riflettiamo sulle parti variabili del discorso.
novembre 2015 il resoconto, la virgola, la frase nucleare	<p>Ascoltare e parlare Raccontare esperienze personali in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico degli eventi.</p> <p>Leggere Individuare le caratteristiche testuali del resoconto.</p> <p>Scrivere Produrre un resoconto sulla base di un'esperienza.</p>	Le caratteristiche del resoconto (testi orali e scritti). Uso della punteggiatura (la virgola negli incisi). La frase nucleare (o minima).	Chiediamo agli alunni di raccontare una vicenda (avvenuta a scuola o in un altro luogo) attenendosi scrupolosamente ai fatti accaduti e senza esprimere opinioni o valutazioni personali. Analizziamo il resoconto, poi chiediamo ai bambini di produrre individualmente un resoconto relativo a un'attività svolta in

	<p>Usare correttamente la virgola nelle frasi che contengono incisi e parti di frase distinte da quella principale.</p> <p>Riflessione sulla lingua Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice.</p> <p>Lessico Ricavare significati di voci sconosciute consultando dizionari e riflettendo sui criteri di ricerca.</p>		<p>classe.</p> <p>Individuiamo la frase nucleare (o minima) all'interno di una frase semplice.</p>
dicembre 2015 il testo poetico, la parafrasi, il significato figurato, gli aggettivi e i pronomi	<p>Ascoltare e parlare Rispettare i turni di parola negli scambi comunicativi.</p> <p>Leggere In un testo poetico riconoscere l'argomento, il particolare uso delle parole e dei significati, ricavando l'intenzione comunicativa del poeta.</p> <p>Scrivere Riscrivere testi poetici riproducendo schemi dati.</p> <p>Riflessione sulla lingua Riconoscere e distinguere la funzione di un aggettivo da quella di un pronome.</p> <p>Lessico Comprendere l'uso e il significato figurato delle parole.</p>	<p>Conversazioni e discussioni in classe. Le caratteristiche del testo poetico. Il significato letterale e figurato di parole ed espressioni. Aggettivi e pronomi.</p>	<p>Leggiamo e analizziamo alcune poesie, poi avviamo una conversazione guidata su tema, significato, lessico e intenzione comunicativa del poeta. Riflettiamo sulle principali caratteristiche di questa tipologia testuale (struttura, argomenti, scopi, rime, figure retoriche). Manipoliamo e ri- scriviamo testi poetici sulla base di modelli analizzati insieme. Chiediamo agli alunni di riconoscere la funzione propria dell'aggettivo, distinguendola da quella del pronome.</p>
gennaio 2016 lettere, variabile di registro, oggetto diretto e indiretto	<p>Ascoltare e parlare Prendere la parola nel corso di una discussione fra compagni. Usare opportune strategie per analizzare il contenuto di un testo; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo, cogliere indizi utili alla comprensione.</p> <p>Scrivere Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti o meno, adeguando il testo.</p> <p>Riflessione sulla lingua All'interno della frase, distinguere oggetto diretto e oggetto indiretto.</p> <p>Lessico Riconoscere la variabilità linguistica di registro.</p>	<p>Conversazioni e discussioni in classe. Strategie di lettura e comprensione. Le caratteristiche della lettera. La variabile linguistica di registro nella scelta delle parole. L'oggetto diretto e l'oggetto indiretto.</p>	<p>Avviamo una discussione con gli alunni riflettendo sulle regole cui far riferimento durante un confronto. Leggiamo alcune lettere utilizzando diverse strategie di analisi del contenuto, individuiamo insieme la struttura e le caratteristiche del testo epistolare. Poi chiediamo agli alunni di scrivere alcune lettere adeguando il registro ai destinatari via via indicati. Partendo dalle lettere analizzate distinguiamo, nelle diverse frasi, l'oggetto diretto e quello indiretto.</p>
VERIFICHE INTERMEDIE			
febbraio 2016	Ascoltare e parlare	Le caratteristiche	Leggiamo un racconto

<p>il racconto umoristico, i connettivi</p>	<p>Comprenderne il senso globale e l'intenzione dell'autore in testi umoristici. Leggere Riconoscere le caratteristiche testuali dei racconti umoristici. Leggere con espressività e intonazione testi umoristici. Scrivere Manipolare testi umoristici sulla base di varianti richieste dall'insegnante. Riflessione sulla lingua Comprendere e riconoscere la funzione dei connettivi. Lessico Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo.</p>	<p>del racconto umoristico nei testi ascoltati, nella lettura e nella scrittura. I connettivi. Uso e significato di parole polisemiche: gli equivoci lessicali nei testi umoristici. Iponimi e iperonimi.</p>	<p>umoristico e individuiamo insieme agli alunni gli elementi caratterizzanti questa tipologia testuale. Cerchiamo le strategie per la produzione di un testo umoristico, successivamente chiediamo agli alunni di riscrivere testi modificando alcuni elementi e tenendone invariati altri. A partire da testi umoristici che presentano equivoci lessicali, riflettiamo sull'uso e il significato di termini polisemici. Lavoriamo sui significati che assumono parole in ambiti lessicali diversi. Riflettiamo sull'uso dei connettivi più frequenti.</p>
<p>marzo 2016 descrivere persone, i tempi verbali del modo indicativo</p>	<p>Ascoltare e parlare Descrivere oralmente persone conosciute in modo soggettivo. Leggere Comprendere la differenza tra descrizione oggettiva e soggettiva. Scrivere Descrivere persone sia in modo soggettivo che oggettivo. Riflessione sulla lingua Riflettere sull'uso del tempo imperfetto (modo indicativo). Lessico Arricchire il patrimonio lessicale attraverso riflessioni su campi semantici.</p>	<p>Il testo descrittivo. La descrizione oggettiva e soggettiva. I tempi verbali dell'indicativo. Campi semantici.</p>	<p>Lavoriamo sulla descrizione delle persone, chiedendo agli alunni di fare brevi esposizioni orali. Durante tale attività elaboriamo insieme una traccia, da ampliare in un secondo momento per la stesura di un testo descrittivo. Comprendiamo la differenza tra descrizione soggettiva e oggettiva. Proponiamo attività di scrittura che consentano di ampliare le conoscenze lessicali, a partire dal lessico relativo all'aspetto fisico e caratteriale di una persona. Proponiamo riflessioni sull'uso dei tempi dell'indicativo.</p>
<p>aprile 2016 opinioni e questionari, gli avverbi</p>	<p>Ascoltare e parlare Esprimere la propria opinione su un tema affrontato in classe. Leggere Ricavare informazioni in testi di varia natura per scopi conoscitivi e pratici. Scrivere Registrare le opinioni su un argomento trattato in classe. Elaborare collettivamente semplici strumenti per la</p>	<p>Discussioni in classe. Questionari, sondaggi, grafici (comprensione e scrittura). Formule linguistiche per esprimersi. Gli avverbi. Campi semantici.</p>	<p>Avviamo una discussione su un argomento e invitiamo gli alunni a esprimersi attraverso formule linguistiche appropriate. Creiamo occasioni di scambio di idee anche attraverso la lettura di testi di varia natura (articoli, grafici, interviste). Strutturiamo un questionario per la raccolta delle opinioni degli alunni. Riconosciamo gli avverbi e la loro funzione.</p>

	raccolta di opinioni (questionari e grafici). Riflessione sulla lingua Riconoscere e usare in modo consapevole gli avverbi. Lessico Arricchire il patrimonio lessicale attraverso riflessioni su campi semantici.		
maggio 2016 tipologie testuali a confronto, il riassunto, arricchire frasi nucleari	Ascoltare e parlare Porre domande per acquisire informazioni e chiarire concetti a partire da testi informativi di ambito scientifico. Organizzare una breve esposizione su un tema affrontato in classe utilizzando una scaletta. Leggere Leggere e confrontare informazioni provenienti da diversi testi per farsi un'idea di un argomento. Scrivere Riassumere un testo. Riflessione sulla lingua Individuare le diverse possibilità di arricchire una frase nucleare. Lessico Comprendere e usare termini appartenenti al lessico specifico delle scienze.	Tipologie testuali a confronto. Il riassunto. Il lessico delle scienze. L'arricchimento della frase nucleare. Lessico specifico delle discipline (scienze).	Riflettiamo insieme agli alunni sull'imparare ad ascoltare. Strutturiamo insieme una traccia per l'esposizione orale di un argomento condiviso. Chiediamo agli alunni di leggere testi differenti per ottenere informazioni su un argomento scientifico. Lavoriamo sull'abilità di riassumere un testo di studio. Arricchiamo frasi nucleari (o minime).
VERIFICHE FINALI			